

Avv. Attilio Floresta

Avv. Prof. Antonino Longo
*Docente Associato
nell'Università di Catania*

Dott. Massimiliano Longo

Avv. Daniela Failla
Avv. Ivana Riolo
Avv. Alessia Manola
Avv. Piero Ciarcià
Avv. Angelo Mirko Giordano
Avv. Francesca Comis
Avv. Alessia Giglio
Avv. Miriam Gallo
Avv. Graziella Cavallaro
Avv. Giuseppe Giunta
Dott. Antonio Basile
D.ssa Federica D'Agata
D.ssa Giuliana Fiore
D.ssa Chiara Catalano
D.ssa Valentina Milazzo
Dott. Enrico Canzonieri

Dott. Gianluca Di Maria
D.ssa Daniela Amara
D.ssa Noemi Stracquadano
D.ssa Carmen Cali
D.ssa Simona Fisichella
D.ssa Elisa Savoca
D.ssa Sandra Salanitro
D.ssa Isabella Bozhkov
D.ssa Stefania Corello
D.ssa Anna Lombardo

Dott. Salvatore Treccarichi
Rag. Marco Musumeci
Dott. Daniele Di Maggio
Dott. Pietro Imbesi
D.ssa Grazia Barberio
Rag. Vita Cassone

Ing. Fulvio A. Cappadonna

Consulenti

Dott. Stefano Longo
già Primo Dirigente INAIL
Prof.ssa Eleonora Cardillo
*Docente Aggregato
di Ragioneria Generale
nell'Università di Catania*

Amministrazione

Grazia Maria Barbagallo
D.ssa Selena Pappalardo

Agevolazioni in favore delle piccole e micro imprese localizzate nelle Zone Franche Urbane

Con il decreto direttoriale del 23 gennaio 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito l'ubicazione delle Zone Franche Urbane (ZFU) nella Regione Siciliana, calcolando la dotazione finanziaria, globale e di scopo, per le agevolazioni fiscali e contributive previste dal d.m. 10 aprile 2013 e dalla circolare esplicativa 30 settembre 2013, n. 32024.

Il programma di agevolazioni fiscali e contributive per i soggetti operanti nelle ZFU è rivolto alle imprese:

- a) di micro e piccola dimensione, ovvero con un numero di dipendenti inferiore a 50 ed un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro;
- b) già costituite alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione e regolarmente iscritte al Registro delle Imprese;
- c) che abbiano un ufficio o un locale destinato all'attività, anche amministrativa, all'interno della ZFU;
- d) che si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non siano in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.

Le agevolazioni concedibili consistono nell'esenzione da IRPEF, IRAP, IMU e dal versamento dei contributi previdenziali, secondo le quantità e per i periodi specificati di seguito.

- IRPEF: Il reddito derivante dall'attività svolta dall'impresa nella ZFU, fino alla concorrenza dell'importo di 100.000,00 euro per ciascun periodo di imposta è esente dall'imposta sui redditi al 100% per i

prime cinque periodi di imposta, al 60% per i periodi di imposta dal sesto al decimo, al 40% per i periodi di imposta undicesimo e dodicesimo, al 20% per i periodi di imposta tredicesimo e quattordicesimo.

- IRAP: per ciascuno dei primi cinque periodi di imposta decorrenti da quello di accoglimento dell'istanza di agevolazione, è esentato dall'imposta regionale sulle attività produttive il valore della produzione netta nel limite di euro 300.000,00.
- IMU: per gli immobili situati nella ZFU, posseduti e utilizzati dai beneficiari per l'esercizio dell'attività di impresa, è riconosciuta l'esenzione dall'imposta municipale propria per i primi quattro anni.
- Contributi previdenziali: relativamente ai soli contratti a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi, e a condizione che almeno il 30% degli occupati risieda nel Sistema Locale Lavoro in cui ricade la ZFU (come definito dalle tabelle ISTAT), è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente al 100% per i prime cinque anni, al 60% per gli anni dal sesto al decimo, al 40% per gli anni undicesimo e dodicesimo, al 20% per gli anni tredicesimo e quattordicesimo.

Essendo le suddette agevolazioni concesse a titolo di *de minimis*, ciascuna impresa potrà beneficiarne nel limite massimo dell'importo di 200.000,00 euro. Da tale cifra andranno dedotti gli eventuali aiuti *de minimis* già percepiti nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione dell'istanza e nei due precedenti.

Le Zone Franche Urbane della Regione Siciliana sono state individuate in specifiche particelle catastali situate nei comuni elencati di seguito.

- Provincia di Agrigento: Lampedusa e Linosa, Sciacca;
- Provincia di Catania: Aci Catena, Acireale, Catania, Giarre;
- Provincia di Caltanissetta: Gela;
- Provincia di Enna: Enna;
- Provincia di Messina: Barcellona Pozzo di Gotto, Messina;
- Provincia di Palermo: Bagheria, Palermo, Termini Imerese;
- Provincia di Ragusa: Vittoria;

- Provincia di Trapani: Castelvetrano, Erice, Trapani.

Le istanze di agevolazione dovranno essere presentate, tramite apposita procedura telematica messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, a decorrere dalle ore 12:00 del 5 marzo 2014 e fino alle ore 12:00 del 23 maggio 2014.

Per ciascun comune, il decreto direttoriale del 23 gennaio 2014 stabilisce la dotazione finanziaria disponibile. Nel caso in cui le agevolazioni complessivamente richieste in un dato comune risultino superiori all'ammontare delle risorse stanziare, esse saranno ripartite tra le imprese beneficiarie in misura proporzionale agli importi oggetto delle singole istanze.